

DalColle

la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

DalColle

MARTEDÌ 11 DICEMBRE 2018 - NUMERO 2333 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache** srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

FONDI PER L'ALLUVIONE**ZAIA: "MEZZO MILIARDO IN FINANZIARIA"**

"Il governo finora c'è sempre stato a fianco, ha stanziato i primi 253 milioni di cui noi porteremo a casa 80-90 milioni. Inoltre c'è un buon segnale che ci sono parecchi miliardi a disposizione per il dissesto idrogeologico e abbiamo almeno 2 miliardi di opere cantierabili grazie ai soldi messi da parte con l'alluvione del 2010". Lo ha detto il presidente del Veneto Luca Zaia il quale ha precisato che "il governo ci ha dato notizia di un altro mezzo miliardo di euro in finanziaria su questa partita. Dobbiamo onorare - ha aggiunto - questi territori martoriati, i tre morti che abbiamo avuto e la voglia di rimboccarsi le maniche dei veneti. Io sono fortemente preoccupato dal fatto che i cinesi sono dei dilettanti rispetto a quanto bravi siamo noi a risolvere i problemi". Zaia ha aggiunto che ora c'è "la grande preoccupazione del dissesto idrogeologico" e ha annunciato che le donazioni sul conto corrente attivato dalla Regione hanno superato i 2 milioni di euro.

**Luca Zaia****ARRIVATI I RISULTATI DEI CONTROLLI DOPO IL MALTEMPO DI FINE OTTOBRE**

IL GARDA GODE DI OTTIMA SALUTE

DALLE ANALISI DELL'ARPAV NON EMERGONO CONTAMINAZIONI. IN CERTI PUNTI L'ACQUA È SOLO MENO TRASPARENTE. PER EVITARE L'ESONDAZIONE DELL'ADIGE LE AUTORITÀ AVEVANO DATO L'OK ALL'APERTURA DEL CANALE SCOLMATORE CHE AVEVA SALVATO CITTÀ E PROVINCIA

L'ondata di maltempo di fine ottobre ha coinvolto pesantemente il lago di Garda. A causa della violenza del vento e delle precipitazioni nel lago sono finiti, direttamente dalla riva e attraverso i corsi d'acqua immissari, moltissimi detriti, rami, alberi, fango. L'enorme quantità d'acqua captata dal sistema fognario della costa ha richiesto l'attivazione degli scaricatori di emergenza immettendo le acque reflue, mescolate alle acque di pioggia, direttamente nel lago. Questa azione ha evitato cedimenti strutturali delle condotte. Gli eventi hanno interessato anche tutto il bacino del fiume Adige, di conseguenza, per evitare esondazioni le autorità competenti hanno dato ordine di aprire la galleria di scolmo Mori-Torbole immettendo 17 milioni di metri cubi di acqua e fango nel lago di Garda. **Le azioni di ARPAV.** Terminata la criticità meteorologica, Arpav ha avviato le indagini ambientali per valutare se vi fosse pericolo di contaminazione persistente di origine fecale delle acque del lago con conseguente rischio sanitario. In particolare è stato attivato il protocollo di analisi previsto per la balneazione e sono state potenziate le indagini sullo stato di qualità del bacino

*Un'immagine recente del lago di Garda*

che si eseguono mensilmente. Alle analisi di routine si è aggiunta la determinazione di parametri chimici utili per valutare lo stato di alterazione acuta a breve termine del bacino nella stazione di campionamento di Brenzone a centro lago. Inoltre, con la collaborazione della Fondazione Edmund Mach, è stato fatto un campionamento extra a Nord del lago nel punto di restringimento, a centro lago in prossimità di Torbole, dove potevano cumularsi i potenziali effetti dell'immissione di materiale dal Sarca e dalla Galleria Mori-Torbole. **I risultati delle analisi.** Le indagini microbiologiche svolte lungo la riva veronese dal 5 all'8 novembre hanno dato esito favorevole.

Non sono state evidenziate contaminazioni persistenti di origine fecale delle acque sotto costa. Ciò significa che gli impianti fognari, comunali e collettore, hanno iniziato a funzionare regolarmente, una volta finite le violente precipitazioni. I primi dati ottenuti, dalle analisi chimico-fisiche e di laboratorio, effettuati sull'intera colonna d'acqua sia a Brenzone che a Torbole, non evidenziano alterazioni significative dello stato di qualità eccetto che una diminuzione di trasparenza di un metro circa e di aumento di conducibilità delle acque in superficie di circa 20 microSiemens/cm dovuti alle parti più fini dei sedimenti ancora in sospensione.

OK**Terry Henderson**

Tripla all'ultimo secondo contro Montegranaro e grazie alla sua prestazione quinta vittoria consecutiva per la Tezenis, che dopo un avvio di stagione negativo ora comincia a sognare in grande.

**KO****Gigi Fresco**

La classifica della Virtus piange. D'accordo, si tratta pur sempre di una neo promossa, ma per non affondare serve un cambio di marcia. Ventisei gol subito fino ad oggi sono decisamente troppi.

**VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL**

I MAGISTRATI CONTABILI E IL RENDICONTO DEL 2015

LE BACCHETTATE DELLA CORTE DEI CONTI

Necessario risolvere la partita del traforo delle Torricelle. Il ricorso della Technital

La Corte dei Conti torna a bacchettare il Comune di Verona nella sua gestione precedente. Con delibera del 10 maggio 2018, resa pubblica in questi giorni, la Corte dei Conti è tornata ad occuparsi del Comune di Verona con una serie di rilievi sul rendiconto di gestione 2015 e sul bilancio di previsione 2016-2018 con conseguenze ancora del tutto attuali. In primo luogo i giudici contabili tornano sulla necessità di risolvere la partita del traforo delle Torricelle, per cui si è in attesa della sentenza "definitiva" della Consiglio di Stato sull'appello promosso da Technital. In secondo luogo, i giudici insistono, come già avevano fatto in passato, sul "basso grado di realizzo dell'evasione tributaria". Ma nel mirino c'è anche e soprattutto una serie di partecipazioni fonte di debiti fuori bilancio e di continue perdite per le quali la Corte chiede la costituzione di un "fondo perdite societarie" onde evitare che la situazione sfugga di mano



Il rendering del traforo. Sotto Michele Bertucco



all'ente. A tener vivo l'argomento ci pensa **Michele Bertucco**, consigliere comunale di Verona e Sinistra in

Comune. "Si fotografa la situazione dell'aeroporto Catullo che, come il sottoscritto sottolinea da anni, continua a riportare perdite malgrado le promesse di rilancio e di investimenti. Negli anni presi in considerazione dalla Corte il Catullo ha prodotto utili per soli 300 mila euro e debiti per ben 8,7 milioni. Di qui la necessità della dismissione di Aerogest, società attraverso la quale il Comune controlla le sue quote

del Catullo, che non è ancora avvenuta per l'opposizione della Provincia di Trento". Si mettono inoltre in luce le perdite prodotte dalla Società Ponte Aleari, dall'Agec, dall'Ente autonomo Magazzini Generali e della Fondazione Bentegodi e da una serie di partecipazioni di secondo, terzo e quarto livello che, secondo i giudici, gli attuali strumenti contabili non consentono di monitorare adeguatamente. "Quanto agli ulteriori 18 organismi partecipati dall'Ente in via indiretta - scrive la Corte - molti dei quali in perdita (anche per valori importanti) e di cui ben 10 presentavano un deterioramento del Capitale Sociale, si chiedevano chiarimenti soprattutto con riguardo all'apparente mancanza di accantonamenti, inerzia che potrebbe esporre il Comune a potenziali fattori di rischio esogeni". Di qui il sollecito a costituire un fondo per le perdite societarie, a cui il Comune non ha ancora provveduto.

AMARA SORPRESA IN V CIRCOSCRIZIONE

CICLABILE S. GIACOMO MANGIATA DAL FIOBUS

Amara sorpresa in Quinta Circoscrizione: "La ciclabile su via San Giacomo, per il tratto ricadente tra via Comacchio e via Polveriera Vecchia, viene eliminata per consentire la creazione di una corsia riservata al TPL in prossimità dell'impianto semaforico". E' quanto afferma l'assessore alla mobilità Luca Zanotto in risposta ad una interrogazione presentata dal capogruppo comunale Pd **Federico Benini** scritta assieme al capogruppo Pd della Quinta Circoscrizione **Michele Bresaola**. Zanotto, che sostiene

di attenersi alle informazioni fornite da Amt, responsabile del progetto filoviario, aggiunge anche che "La pista ciclabile (di San Giacomo) dovrà essere deviata su via Redipuglia e collegata a quella esistente in via Centro". Per il Pd siamo di fronte a palesi e gravi incongruenze. "Lo stupore della Quinta Circoscrizione si aggiunge a quello già espresso da consiglieri e cittadini della Settima che si vedono partire i cantieri senza alcuna informazione preventiva - conclude il capogruppo Pd Federico Benini.



La ciclabile "mangiata" dal filobus

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

AI BASTIONI IN CIRCONVALLAZIONE ORIANI COL SINDACO

L'ESERCITO SI ALLENA E TUTTI SCAPPANO

Alla vista dei militari due persone con pugnale e sasso in mano si sono dileguate. Più di una cinquantina di soldati impegnati nei vari esercizi di forza e resistenza

Come volevasi dimostrare, l'allenamento dell'esercito ai bastioni è un ottimo deterrente per i malintenzionati. E se n'è avuta prova evidente, visto che due cittadini di colore con pugnale e sasso alla mano, si sono dileguati alla vista dei soldati che arrivavano per l'allenamento. Infatti, i bastioni dei Riformati in circonvallazione Oriani, per la terza volta si sono trasformati in una palestra a cielo aperto per i soldati del Comfoter di Supporto. Più di una cinquantina i militari impegnati nei vari esercizi di forza e resistenza. Difficile che passino inosservati. Le tute mimetiche, gli strumenti di ausilio per gli esercizi, ma soprattutto la grinta e la fisicità con cui svolgono l'attività. E se da un lato la presenza dell'esercito libera i luoghi cittadini dalle cattive frequentazioni, dall'altra ottiene il benessere dei cittadini, che possono vivere liberamente e in tranquillità alcune delle aree più belle della città. L'iniziativa, avviata in via sperimentale nelle scorse settimane, è stata condivisa dal Comune e dal Comfoter di Supporto dopo l'episodio dello scorso settembre, quando le corone di alloro al monumento della Divisione Acqui vennero danneggiate da alcuni cittadini stranieri. E risponde al duplice obiettivo di coinvolgere i cittadini nelle attività dell'esercito ma anche per garantire maggiore decoro e sicurezza in determinate zone delle città. Ai bastioni, erano presenti anche il colonnello **Gianluca Ficca** dell'85° Reggimento Addestramento Volontari di Montorio, e il colonnello dell'8° Reggimento Genio Paracadutisti di Legnago **Antonio D'Agostino**, i cui soldati, insieme ai militari del 4° Reggimento Alpini Paracadutisti di Montorio, parteciperanno ai prossimi addestramenti.



L'allenamento dell'esercito ai Bastioni in circonvallazione Oriani



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



C'È L'OK DEGLI UFFICI COMUNALI

BARRIERE ARCHITETTONICHE, VIA IL CANONE

Ferrari: "Era ingiusto per l'occupazione del suolo". Partito tutto da un documentario

Barriere architettoniche: via il canone ingiusto per l'occupazione del suolo. La proposta ha ottenuto via libera dagli uffici comunali, un passaggio significativo verso una città a misura di tutti. "L'anno scorso ho proposto una modifica del Regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche prevedendo l'esenzione del canone per tutte quelle occupazioni di suolo pubblico che, di fatto, permettono di abbattere le barriere architettoniche – ha dichiarato **Tommaso Ferrari**, consigliere comunale di Verona Civica – Traguardi – "e ora è stata depositata con il parere favorevole degli uffici competenti". "L'iniziativa è stata portata avanti successivamente alla proiezione del documentario "Vorrei ma non posso: quando le barriere architettoniche limitano i sogni", grazie al



Tommaso Ferrari e Alessia Bottone

quale ho sollevato la questione e individuato il problema. Le pedane, così come gli scivoli apposti dagli esercizi commerciali del centro e dei quartieri di Verona, sono di fatto soggetti a un canone a seconda della metratura e della loro collocazione. La proposta è in linea con le azioni di altri Comuni

veneti che, da tempo, hanno introdotto l'esenzione nel loro regolamento; credo sia un bel risultato e l'evidenza di come il giornalismo possa svolgere il suo ruolo sociale", dichiara la giornalista **Alessia Bottone**, autrice del documentario. Il COSAP, regolamento del Comune di Verona per il cano-

ne per l'occupazione di tutti gli spazi e le aree pubbliche, del soprassuolo e del sottosuolo, contempla esenzioni per le persone con disabilità solamente relative "agli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicap"; con questa formulazione le occupazioni di suolo pubblico finalizzate al superamento di barriere architettoniche sono attualmente soggette a un canone. "Credo che questa proposta, così come il PEBA, rispondano a esigenze economiche e sociali necessarie. Attendo che la proposta sia discussa in sede di Commissione e in Consiglio Comunale e sono certo che troverà la massima condivisione, perché una città accessibile è un obiettivo di tutte le forze politiche" conclude Tommaso Ferrari di Verona Civica - Traguardi.

MERCOLEDÌ IN VIA SANTA TERESA

PIANTE E AREE VERDI, SMOG ADDIO
ESPERTI PARLANO DEI BENEFICI

Mitigare l'inquinamento atmosferico e ridurre lo smog con le piante nelle città è oggi una realtà. Studi scientifici confermano che il verde urbano svolge un'importante azione di mitigazione nei confronti delle polveri sottili, migliora la qualità dell'aria in generale, protegge il suolo di fronte agli evidenti cambiamenti climatici e riduce i rumori. Ma le piante hanno anche un importante impatto positivo sul benessere psicofisico delle persone. Quindi il verde non va più considerato solo come arredo e abbellimento urbano ma come una vera infrastruttura all'interno della città. Di questo, di come devono essere ideati, allestiti

e gestiti gli spazi verdi urbani, anche in considerazione dei regolamenti comunali, tratterà il convegno «Il verde della città: un bene da progettare, valorizzare e gestire. Nuove tematiche e motivi di discussione per una visione contemporanea del verde» organizzato dagli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali e degli Architetti Pianificatori Paesaggisti della provincia di Verona che si terrà mercoledì 12 dicembre a partire dalle ore 9 in Via Santa Teresa 2 (sede dell'Ordine degli Architetti). Interverranno l'architetto **Uta Zorzi Mühlmann**, delegata IFLA, International Federation of Library Associations and

Institutions e socia Aiapp, Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio che parlerà di «Il med_net: una rete per condividere informazioni, conoscenze ed esperienze», l'architetto **Fabio Pasqualini**, vice presidente Aiapp e l'agronomo **An-nachiara Vendramin** che tratteranno il tema «Progettare il verde contemporaneo, dialogo tra progettisti». «L'uso delle piante a bassa manutenzione» sarà l'argomento trattato da **Valter Angeli**. **Ambrogio Cantù**, agronomo, direttore esecutivo del Contratto per il Servizio Globale di manutenzione del verde pubblico del Comune di Monza, si occupa-



Stefano Oliboni

rà de «L'importanza della corretta gestione delle aree verdi: il ruolo del professionista. Il censimento, i piani gestionali, le indagini di stabilità e la direzione lavori» mentre **Stefano Oliboni**, agronomo specialista Gestione Verde Pubblico del Comune di Verona, si soffermerà su «Il regolamento del verde di Verona» in fase di definizione con l'obiettivo, tra gli altri, di diffondere la cultura del verde.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



IL POINT - ITOP[®]

SANITARIA PARAFARMACIA

OFFICINE ORTOPEDICHE



- Offre l'effetto benefico e rigenerante di un bagno completo
- Permette l'impiego di acqua corrente in qualsiasi condizione o contesto
- È adatto a qualunque tipologia di letto (anche senza sponde)
- È utilizzabile direttamente nel letto dell'assistito.

**Bustaia presente per riparazioni modifiche, confezionamento
BUSTI e MODELLATORI SU MISURA**

SEDE E NEGOZIO:

VERONA ZAI

VIALE DELL'INDUSTRIA, 13 - TEL. 045 580892

PUNTI VENDITA:

INTERNO OSPEDALE B.GO TRENTO (VR)

INTERNO OSPEDALE DI LEGNAGO (VR)

PARTE LA PRIMA FASE

FORMAZIONE IN EDILIZIA, PROGETTO PILOTA

L'iniziativa è promossa dalla "Rete 100+100" costituita da sei istituzioni scolastiche: Esev-Cpt, salesiani, Its Cangrande, Itt San Zeno, Iis Ferraris e Itis Marconi

Dai banchi di scuola all'azienda. Nel territorio scaligero viene lanciato il primo progetto che coinvolge direttamente la formazione professionale e gli istituti tecnici in stretta collaborazione con il mondo imprenditoriale: "100 + 100", l'inedito percorso formativo che apre agli studenti di Verona e provincia un concreto accesso al mondo delle costruzioni e alle sue innovazioni. Al progetto, nato da un'idea di Ance Verona assieme all'Ente Bilaterale ESEV-CPT, e condiviso dall'Ufficio scolastico territoriale di Verona hanno aderito: il Centro di Formazione Professionale CNOS-FAP "San Zeno", ITS "Cangrande della Scala" (che è il capofila della Rete), ITT "San Zeno", IIS "Ferraris Fermi" e ITIS "G. Marconi". Sei istituzioni scolastiche e formative che si sono costituite in rete per intercettare le nuove richieste del mercato a partire dal basso, dalla scuola e dalla formazione. Alla presentazione sono intervenuti: **Fabio Menin**, dirigente Area

Programmazione e Gestione di Regione Veneto, **Marco Perizzolo**, presidente ESEV-CPT, **Albino Barresi**, dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Verona, **Sara Agostini**, dirigente ITS Cangrande della Scala, **Don Alberto Poles**, Scuola di Formazione San Zeno e **Luca Picotti**, direttore di ESEV-CPT I dati, in Veneto e in Italia, raccontano che grazie all'interazione tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione i giovani hanno maggiori possibilità di trovare un impiego che non sia solo sicuro, ma quello che desiderano. È il caso ad esempio degli ITS (Istituti Tecnici Superiori), che in alcuni casi sfiorano il 100% di occupati, a dimostrazione che l'alleanza tra scuola e impresa contribuisce a dare risposte concrete alle esigenze del mercato del lavoro, consentendo ai giovani di acquisire competenze immediatamente spendibili nelle aziende e negli studi professionali, favorendo la crescita del settore e un autentico turnover pro-



Luca Picotti e sotto Don Alberto Poles



fessionale. In quest'ottica si inserisce "100 + 100", un progetto pilota ambizioso e unico nel suo genere che è patrocinato dalla Regione Veneto, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Verona e dal Di-

partimento di Scienze Umane dell'Università di Verona, ed è sostenuto dalle Organizzazioni sindacali provinciali del settore edile. Oggi 11 dicembre, prende avvio la prima fase di progettazione.

CON ADICONSUM NELLA SEDE DELLA CISL

DISAVVENTURE DEI CONSUMATORI TRA DIAMANTI, TELEFONI E POSTE

Servizi finanziari, energia elettrica, telefonia, servizi postali. Sono questi gli ambiti in cui i veronesi hanno dovuto chiedere più frequentemente l'intervento di Adiconsum Verona durante il 2018. Si tratta del 41,5% delle pratiche (1636) aperte durante l'anno dall'Associazione dei consumatori. Delle attività associative più frequenti, di banche, diamanti da investimento, buoni fruttiferi postali, telemarketing e privacy oltre

che di sfide future si focalizzerà il convegno organizzato da Adiconsum Verona mercoledì 12 dicembre 2018 alle 11 nella Sala Pastore della sede Cisl di Verona, in Lungadige Galtrossa, 22/D. L'incontro, aperto al pubblico, sarà l'occasione per tracciare un bilancio dei temi e controversie maggiormente seguiti dall'Associazione a tutela dei cittadini veronesi. All'incontro intervengono **Davide Cecchinato**, **Valter Ri-**

gobon, presidente di Adiconsum Veneto e **Loriano Tomelleri**, presidente di Lupatolina Gas e Luce che illustreranno l'andamento del Gruppo d'acquisto gas e luce Adiconsum Verona e forniranno indicazioni su come prepararsi all'abolizione del mercato tutelato. A seguire intervengono i legali di Adiconsum Verona: **Silvia Caucchioli** che tratterà di «Buoni fruttiferi postali: come ottenere corretti



Davide Cecchinato

rendimenti», **Iacopo Cera**, che si soffermerà su «Telemarketing e privacy. Come difendersi dalle chiamate indesiderate» e **Carlo Battistella** che parlerà di «Diamanti da investimento: come ottenere tutela. La sentenza del Tar e gli sviluppi futuri».

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



www.nataleinpiazza.it

Main partner



Funivia
Malcesine - Monte Baldo
Lago di Garda



UNDICESIMA EDIZIONE
2018
Mercatini Natale Verona

MERCATINI DI NATALE
* A VERONA *

16 NOVEMBRE - 26 DICEMBRE

Ai Mercatini di Natale:

- > Piazza dei Signori
- > Cortile Mercato Vecchio
- > Piazza Indipendenza
- > Piazza Viviani
- > Via della Costa
- > Lungadige San Giorgio
[con Area Eventi e Concerti]
- > Ponte Pietra
- > Ponte Scaligero
di Castelvecchio
- > Piazza San Zeno

ORARI DI APERTURA

Dalla Domenica al Giovedì ORE 10.00 - 21.30
Venerdì e Sabato ORE 10.00 - 23.00

24 Dicembre CHIUSURA ALLE ORE 17.00

25 Dicembre APERTURA DALLE ORE 16.00

26 Dicembre CHIUSURA ALLE ORE 18.00

Con il patrocinio di



REGIONE DEL VENETO

provincia
di Verona



Comune
di Verona

Organizzazione a cura di



Progetto realizzato con
il contributo della



» Parcheggi consigliati:

Park Passalacqua • Park Arsenale • Park Tribunale
Park Isolo • Park Nimes Est • Park Nimes Ovest
Park Centro • Park Cittadella • Park Arena

» **Disponibilità parcheggi e infotraffico:**
www.veronamobile.it

In collaborazione con



Sosteniamo con il nostro evento:



Si ringraziano inoltre per il supporto:

Radio Pico, Igm Schermi, Spaie, Ambrosi Termosanitari,
Verona Stand Solution, Ferrari Antincendio, Glacies Verona ASD,
Galleria Giustizia Vecchia, Avesa Solution

★ **Scopri la nuova App
dei Mercatini di Natale**



((freewifi@verona))



Info turistiche città di Verona www.turismoverona.eu

Grazie a Verona SmartApp puoi navigare gratuitamente.

Per tutti gli eventi Natale a Verona, Lago di Garda e provincia visita il sito www.nataleaverona.it

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL PROGETTO LANCIA DUE NUOVI ITINERARI

VERONA MINOR HIERUSALEM... È MAIOR

Il primo percorso permetterà di passare da San Zeno in Oratorio a San Benedetto al Monte. Il secondo invece mira a valorizzare Veronetta e l'organo di Mozart

Non solo turisti tra le strade di Verona, ma anche pellegrini alla scoperta delle chiese e della storia scaligera. E oltre mille volontari già formati. Dopo aver registrato 163 mila visitatori in 2 anni, il progetto "Verona Minor Hierusalem. Una città da valorizzare assieme", lancia 2 nuovi itinerari. E l'occasione per dare il via ai nuovi percorsi sarà il convegno che si terrà sabato 15 dicembre, alle ore 9, in Gran Guardia, "Verona tra cammini europei e pellegrinaggi urbani". Sarà Paolo Caucci von Saucken, presidente del Comitato internazionale di esperti del Cammino di Santiago, a parlare de "Il valore del pellegrinaggio lungo le vie d'Europa, ieri e oggi". Subito dopo saranno inaugurati gli itinerari "Rinascere dalla Terra. Verona crocevia di civiltà, storia e cultura" e "Rinascere dal cielo, tra le note di Mozart e una nave di Santi". Il primo percorso permetterà di visitare cripte e sacelli, a testimonianza di una fede antica e radicata sul territorio, ma anche palazzi e

monumenti storici. Si passerà così da San Zeno in Oratorio, San Lorenzo, Santissime Teutera e Tosca, San Giovanni in Foro e San Benedetto al Monte. Il secondo itinerario, invece, mirato alla valorizzazione e alla scoperta del quartiere di Veronetta, passerà da San Tomaso, per la visita all'organo legato a Mozart, e da Santa Maria al Paradiso, che ha uno dei reliquiari più grandi d'Europa. Ma si visiteranno anche San Nazaro, San Paolo e Santa Toscana. Le novità si aggiungono all'ormai collaudato percorso "Rinascere dall'Acqua, Verona aldilà del fiume". I percorsi sono stati presentati questa mattina dal sindaco **Federico Sboarina** e dall'assessore alla Cultura **Franческа Briani**, insieme al vicario alla Cultura della Diocesi don **Martino Signoretto**, ideatore del progetto "Verona Minor Hierusalem", e alla responsabile degli itinerari **Paola Tessitore**. Presenti anche **Gianmarco Castellani** di Bpm e **Carlo Peretti** di Cattolica Assicurazioni.



Paolo Caucci von Saucken e sotto Don Martino Signoretto e Gianmarco Castellani



LA TRADIZIONE DI FONDAZIONE CARIVERONA

INCONTRO MUSICALE IN DUOMO CON L'ORCHESTRA DI STOCCARDA

Nel segno della continuità anche quest'anno la Fondazione Cariverona organizza il tradizionale ciclo di appuntamenti per celebrare il Santo Natale. L'appuntamento per la città di Verona è fissato per martedì 18 dicembre alle ore 21.00 in Duomo. L'esecuzione è affidata alla prestigiosa orchestra tedesca Internationale Bachakademie Stuttgart, diret-

ta da **Hans-Christoph Rademann**, artista eccezionalmente versatile e in possesso di un repertorio amplissimo. Nato a Dresda, membro del famoso Kreuzchor, che ha festeggiato il proprio ottocentesimo anniversario nel 2016, ha fondato il Dresdner Kammerchor, facendolo diventare uno dei cori preminenti sul panorama musicale internazio-

nale e tutt'oggi ne è il direttore. Hans-Christoph Rademann si esibisce con i cori e gli ensemble più prestigiosi della scena concertistica internazionale. Dal 1999 al 2004 è stato Direttore Principale del Norddeutsche Rundfunk Chorus e dal 2007 al 2015 ha rivestito lo stesso ruolo per il RIAS Kammerchor. Dal giugno del 2013 Hans-Christoph Ra-



Hans-Christoph Rademann

demann è direttore dell'Internationale Bachakademie Stuttgart. Di recente, a settembre del 2018, ha ricevuto il Premio Internazionale 'Heinrich Schütz' per la sua esemplare interpretazione e incisione dell'integrale delle opere del compositore tedesco.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



ALLA CHRISTMAS RUN DI DOMENICA

MELEGATTI E BABBI NATALE BLU

Alla presentazione anche il vicepresidente Roberto Spezzapria

Sport, divertimento e solidarietà. Domenica 16 dicembre, con partenza alle ore 10 da piazza Bra, torna a Verona la Melegatti Christmas Run, camminata podistica non competitiva aperta a tutti. Sponsor ufficiale della 9ª edizione, la nuova gestione della storica azienda dolciaria veronese che, per l'occasione, coinvolgerà nell'evento i suoi dipendenti, tutti vestiti da Babbo Natale, con casacche in blu. Un grande momento di festa a scopo benefico, il cui ricavato sarà devoluto quest'anno al Comitato Uffi Onlus – United For Fighting. Nella tradizionale corsa di Natale si potrà scegliere tra due percorsi cittadini di 5 o 10 chilometri, entrambi con partenza e arrivo in piazza Bra. Il costo per partecipare è di 7 euro per il solo pettorale e i prodotti gastro-



Lo stabilimento Melegatti

nomici, 15 euro comprensivo anche dell'abito di Babbo Natale. Per i bambini fino ai 10 anni accompagnati da un genitore, l'iscrizione è gratuita e comprende un cappellino da Babbo Natale. Pettorale e vestito vanno ritirati al momento dell'iscrizione. Il pacco con i prodotti tipici potrà essere ritirato post gara allo stand dell'iniziativa in piazza Bra. L'evento è stato presentato que-

sta mattina dall'assessore allo sport **Filippo Rando** insieme al presidente di Veronamarathon Eventi **Matteo Bortolaso**. Presenti il vicepresidente della Melegatti 1894 **Roberto Spezzapria**, **Francesca Vanzo** di Agsm, fra gli sponsor della manifestazione, e **Chiara Bertoncetti** del Comitato Uffi Onlus e mamma di Tommy, il piccolo affetto da ittiosi.

IL DIPLOMATICO DELLA SIERRA LEONE

PER L'AMBASCIATORE AFRICANO SBOARINA INTERROMPE LA GIUNTA



L'ambasciatore della Sierra Leone con l'intera giunta Sboarina

È stato accolto dalla giunta al completo il nuovo ambasciatore della Sierra Leone **M'Baimba Lamin Baryoh**, in questi giorni in Italia per conoscere le più importanti realtà produttive del Paese. Rompendo i tradizionali schemi del cerimoniale, il sindaco **Federico Sboarina** ha infatti inter-

rotto per pochi minuti la consueta riunione di giunta del lunedì mattina, per salutare, insieme a tutti gli assessori, l'ambasciatore africano e la delegazione che lo accompagnava. Oltre che per l'Italia, M'Baimba Lamin Baryoh è nuovo Ambasciatore della Sierra Leone anche per

Germania e Austria. Lasciato palazzo Barbieri, ha preso la via di Milano, dove lo aspettavano il sindaco e il governatore della Regione. L'ambasciatore era accompagnato dal direttore Generale del Consolato della Sierra Leone di Milano, **Edward Koroma Yamba**, studente dell'ateneo di Verona.

AL POLO ZANOTTO

NATALE IN UNIVERSITÀ CON LA PIANISTA MARIANGELA VACATELLA

Sarà la pianista **Mariangela Vacatello** la protagonista del Concerto di Natale dell'università di Verona in programma mercoledì 12 dicembre, alle 21, nell'Aula magna del Polo Zanotto. Anche quest'anno il tradizionale appuntamento che l'ateneo dedica alla comunità universitaria e alla città è stato realizzato grazie alla collaborazione con l'Accademia Filarmonica di Verona. Il concerto si aprirà con la celebre sonata "Al chiaro di luna" di Ludwig van Beethoven e continuerà con "Harmonies du soir" di Franz Liszt, "Tres Danzas Argentinas" di Alberto Ginastera e "Lied Widmug" (Dedica) dal ciclo di lieder "Myrten" di Robert Schumann. La pianista concluderà l'esibizione con Fryderyk Chopin, suonando la "Sonata n. 3 in si minore Op. 58". Al termine del concerto natalizio è previsto un brindisi e lo scambio di auguri con i partecipanti. L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Mariangela Vacatello inizia la sua carriera giovanissima e si impone sulla scena internazionale all'età di 17 anni, con il secondo premio al concorso "F. Liszt" di Utrecht. Da quel momento annovera molti riconoscimenti, al concorso "F. Busoni" di Bolzano, "Van Cliburn" in Texas, Top of the World in Norvegia, Queen Elisabeth di Brussel, XVII Premio Venezia, The Solti Foundation, Premio della critica Nino Carloni e molti altri.



Mariangela Vacatello

IN VISTA DELL'APPUNTAMENTO IN GRAN GUARDIA

TED X VERONA, TRA TECNOLOGIA E DESIGN

Sarà la volta di "Zero". Le conferenze dedicate a idee che meritano di essere diffuse

Dopo il grande successo di pubblico e critica riscosso nelle precedenti edizioni, per il quinto anno TEDxVerona torna ad accendere i riflettori dell'innovazione sulla scena scaligera. Cornice dell'evento, come ormai da tradizione, il settecentesco Palazzo della Gran Guardia che sabato 4 e domenica 5 maggio 2019 ospiterà una due giorni dedicata ai temi della tecnologia, dell'intrattenimento e del design. Anche quest'anno, infatti, oltre all'evento principale si ripeterà la molto apprezzata esperienza dei Lab che nella scorsa edizione hanno visto coinvolte più di 400 persone e 50 relatori. Dopo "Time to rock", sarà la volta di "Zero". In occasione delle feste, da lunedì 17 dicembre sarà possibile acquistare in anteprima 100 biglietti al prezzo di 55 euro per l'evento di due giorni (Lab e conferenza). Il tema scelto per l'edizione 2019 è "Zero", concept che verrà esplorato nelle sue diverse declinazioni attraverso i racconti degli speaker che il pros-



TEDxVerona in un'immagine d'archivio

simo 5 maggio saranno protagonisti sul palco della Gran Guardia. A spiegare la scelta del tema il team di TEDxVerona: "Compriamo in rete per avere spedizioni immediate. Cerchiamo offerte smart per navigare veloci. Viviamo di stories che durano ventiquattrore. Tutto incredibilmente veloce: la nostra storia, il nostro ritmo, le nostre aspirazioni. E se vi dicessero che esiste un modo per fermare le cose, concentrarvi sull'essen-

ziale e riportarvi allo zero? Zero è l'unico numero reale, né positivo né negativo. In informatica zero è l'indicazione del punto d'inizio. Lo zero termico, è lo spartiacque tra solido e liquido. Zero è un nome, che cambia viaggiando: nasce in India come sifr, passa per il mondo arabo, si associa al vento latino zephyrum, arriva a noi dal Veneziano zevero e diventa zero in Italiano. All'origine significa "vuoto", che non vuol dire assenza di

valore. Piuttosto, Zero è lo spazio liberato. La pagina bianca. E' la libertà di essere. Siate il punto d'inizio. Siate l'elemento essenziale. Siate Zero". TEDxVerona è realizzato grazie al prezioso supporto di Aromi, Crédit Agricole Friul-Adria, Coo'ee Italia, Do different, Filmand, Gruppo Contec, PKM.digital, Allegrini, Blum Comunicazione, Parco Natura Viva, Scaligera Service, Alteco, Altromercato, AQuest, Westhouse e SocialMeter. Cos'è TEDx Verona? L'acronimo inglese TED (Technology Entertainment Design) è il nome di un'associazione non-profit californiana nata nel 1984, che ha come scopo quello di organizzare annualmente conferenze dedicate a "idee che meritano di essere diffuse". Da qualche anno l'associazione concede la licenza per poter realizzare versioni locali delle conferenze TED, i TEDx appunto, che devono rispettare precisi standard. Sono poche le città italiane che finora hanno ottenuto tale licenza e fra queste Verona.

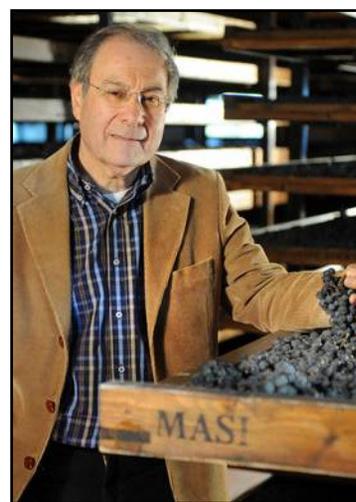
TUTTO PRONTO PER L'APERTURA DEL 20 DICEMBRE

MASI WINE BAR CON VISTA SULLE DOLOMITI

Proseguono alacremente i lavori di allestimento del Masi Wine Bar "Al Druscié" di Cortina d'Ampezzo, che Masi, azienda leader nella produzione di Amarone, sta per inaugurare in collaborazione con la società Tofana S.r.l.: l'apertura è prevista per il 20 dicembre. Un connubio magico quello tra l'Amarone di Masi e la regina delle Dolomiti, poiché ad un'altitudine di 1778 metri, a Col Druscié per l'esattezza, sarà possibile degustare i pregiati vini dell'azienda vitivinicola oltre ad altre prelibatezze venete. Que-

sta location sarà contraddistinta da alcuni stilemi comuni con il Masi Wine Bar di Zurigo e soprattutto con il "Vino & Cucina" di Masi Tenuta Canova a Lazise del Garda. Connotazioni enogastronomiche, costituite ad esempio dalla centralità del vino, rispetto a cui il cibo sarà complementare (e spesso trovando il vino anche come ingrediente), ma anche elementi architettonici e stilistici: ad esempio l'uso del legno e dell'acciaio COR-TEN, un solido senso di matericità, calde suggestioni nell'illuminazione, decli-

nati con specifico riferimento alla collocazione cortinese e quindi a un contesto alpino, elegante ma easy. Mantenendo un sound veneto, ma anche molto internazionale, come è il DNA di Masi, qualificata rappresentante del Made in Italy nel mondo. Il nuovo locale si propone come punto di riferimento enogastronomico per amanti della montagna provenienti da tutto il mondo nelle quattro stagioni, accumulati dal desiderio di godersi un ottimo bicchiere di vino circondati da una vista mozzafiato sulle Dolomiti.



Sandro Boscaini

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MARTEDÌ 11 DICEMBRE 2018 - N. 2100 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

CAMION FERMI SUI PIAZZALI: NON CI SONO PIÙ AUTISTI

PREMIO PER CHI DIVENTA CAMIONISTA

CRISI EDITORIA

PER "SANT'ANTONIO" UN TAVOLO REGIONALE

La Regione Veneto istituirà un tavolo di crisi per l'annunciato licenziamento degli otto giornalisti del Messaggero di sant'Antonio. Lo annuncia l'assessore regionale al lavoro, Elena Donazzan, che ha preso contatto con il segretario del Sindacato veneto dei giornalisti, Monica Andolfatto, durante un incontro a Padova con gli interessati alla decisione della proprietà. "Si tratta di una testata storica - sottolinea in una nota Donazzan - che ha migliaia di abbonati. Stabiliremo entro la settimana la data di convocazione del tavolo nell'ambito del quale approfondiremo anche la situazione debitoria". Il Messaggero di Sant'Antonio, fondato a Padova nel 1898, è oggi diretto dal frate francescano Fabio Scarsato. Viene consegnato in abbonamento a circa mezzo milione di persone in tutto il mondo.



Fra Fabio Scarsato

NEL RINNOVATO CONTRATTO REGIONALE SARÀ EROGATO UN RIMBORSO DI 1.000 EURO PER I NEOPATENTATI A FRONTE DEI COSTI SOSTENUTI PER LA LORO FORMAZIONE PROFESSIONALE. I DUE TERZI ANDRANNO IN PENSIONE NEI PROSSIMI 15 ANNI. IN ITALIA NE SERVIREBBERO ALMENO 15 MILA: 300 SUBITO

Aumentano i camion fermi nei piazzali delle aziende di autotrasporto trevigiane. Specialmente in questo periodo che coincide con l'arrivo delle festività natalizie che fanno aumentare di circa il 15% la media dei trasporti mensili, il problema della mancanza di autisti professionisti di merci si fa sentire in tutta la sua drammaticità. "Purtroppo gli autotrasportatori trevigiani devono rinunciare a importanti commesse di lavoro e subire un gravissimo danno economico a causa della mancanza di personale". A dirlo è Danilo Vendrame, presidente trasportatori Confartigianato Imprese Marca Trevigiana. "Le nostre imprese", aggiunge, "sarebbero pronte ad assumere subito, ma autisti non se ne trovano. La stima su base nazionale parla di una mancanza di circa 15.000 professionisti. In provincia di Treviso i dati in nostro possesso ci dicono che le imprese di autotrasporto potrebbero assumerne, da subito, oltre 300". Una recente ricerca ha messo in evidenza come la carenza di camionisti non sia un problema esistente solo in Italia ma comune in tutta Europa dove la situazione, si parla di circa 150.000 autisti mancanti, si sta aggravando



Danilo Vendrame

perché i pensionamenti non sono colmati da giovani che intendono svolgere questo mestiere. Anche da noi il problema pensionamenti è particolarmente grave. I due terzi degli autisti presenti nelle imprese trevigiane (in totale 4.900 di cui 1200 impiegati presso autotrasportatori artigiani) andranno in pensione nei prossimi 15 anni mentre il ricambio generazionale di questi lavoratori è attualmente costituito solo da non più di 100 soggetti, ovvero da figure che annualmente acquisiscono le patenti e le carte di qualificazione necessarie per essere assunti come autisti in una impresa di autotrasporto merci conto

terzi. Per cercare di porre rimedio a questa situazione Confartigianato in Veneto, insieme ai sindacati di categoria, ha introdotto, nel rinnovato contratto regionale di settore (firmato il 5 novembre scorso), un rimborso che sarà erogato dall'ente bilaterale EBAV, del valore di 1.000 €, per gli autisti neopatentati a fronte dei costi sostenuti per la loro formazione presso le autoscuole che si convenzioneranno con l'Associazione. Questa consistente agevolazione vuole essere il punto partenza di un percorso di collaborazione tra tutti i soggetti che vogliono scommettere sul proprio futuro lavorativo nel trasporto merci.

OK

Don Miglioranza

Il parroco di Castelfranco critica il ministro Salvini durante la messa. Il vicepresidente della Life Treviso esce dalla chiesa: Giorgio Vigni rientrerà dopo la predica.



Freddy Sorgato

La villa dell'omicidio Noventa va all'asta. La casa del ballerino a Noventa Padovana, dove fu massacrata la segretaria di Albignasego sta per essere venduta.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



MARTEDÌ 11 DICEMBRE 2018 - NUMERO 104 ANNO 0002 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

SENTENZA

DELIVEROO, I RAIDER SONO CONSIDERATI LAVORATORI AUTONOMI

I rider di Deliveroo sono lavoratori autonomi. Lo ha stabilito l'Alta Corte di Giustizia del Regno che in una sentenza ha respinto il ricorso del sindacato britannico IWGB (Unione dei Lavoratori Indipendenti) contro una precedente decisione della stessa Corte che aveva già definito i rider "lavoratori autonomi". La decisione dell'Alta Corte ha ribadito che i rider non sono inquadrati in un rapporto di lavoro subordinato, ed è stata motivata anche ai sensi della normativa europea in materia di diritti umani. La sentenza è stata emessa a seguito del tentativo da parte del sindacato di rovesciare le decisioni dell'UK Central Arbitration Committee del novembre 2017 e dell'Alta Corte di Giustizia del Regno Unito dell'agosto 2018: entrambe queste decisioni, infatti, avevano riconosciuto i rider come "lavoratori autonomi" e non "dipendenti". La sentenza è stata appresa con soddisfazione da Deliveroo anzitutto perché "conferma lo status di 'lavoratore autonomo' dei rider, riconoscendogli la flessibilità richiesta. Oltre ad averlo ribadito nel contesto normativo del Regno Unito, la Corte ha attentamente esaminato la vicenda anche nell'ottica del diritto comunitario e ha concluso che i rider sono lavoratori autonomi. Si tratta di una vittoria per i rider che hanno sempre affermato che la flessibilità di scegliere dove e quando lavorare, principio di base del lavoro autonomo, è la ragione principale per cui scelgono di collaborare con Deliveroo.

UBI BANCA HA FINANZIATO 91 PROGETTI

UN MILIARDO DI SOCIAL BOND

PER LETZIA MORATTI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE
"CONIUGARE SOLIDARIETÀ E PROFITTO NON SOLO È POSSIBILE, MA NECESSARIO". IN SETTE ANNI EROGATI 4,8 MILIONI IN LIBERALITÀ

UBI Banca annuncia il superamento di 1 miliardo di euro collocato tramite Social Bond, il prestito obbligazionario solidale che dal 2012 arricchisce l'offerta commerciale del gruppo con un prodotto che ha innovato il settore bancario e ha contribuito a introdurre un approccio specifico legato al Terzo Settore e all'economia civile. I Social Bond sono prestiti obbligazionari che offrono al sottoscrittore l'opportunità di ottenere un ritorno sull'investimento paragonabile a quanto offerto dalla banca su investimenti analoghi e, nello stesso tempo, di contribuire al sostegno di iniziative di rilevante valenza sociale. Al termine del collocamento la Banca devolve una quota predefinita dell'importo raccolto a supporto di tali progetti, per lo più promossi da organizzazioni non profit, oppure destina l'ammontare collocato all'erogazione di finanziamenti a condizioni competitive per contribuire allo sviluppo sul territorio di iniziative di imprenditorialità sociale. "Siamo arrivati a questo risultato con una magnifica capacità di analisi dei bisogni del contesto sociale del



Letizia Moratti

Paese: oggi coniugare solidarietà e profitto non solo è possibile, ma necessario. Sono 91 i progetti ad impatto sociale che abbiamo sostenuto con i social bond e sono oltre 100.000 i beneficiari diretti dei progetti stessi" - afferma **Letizia Moratti**, presidente del Consiglio di Gestione di UBI Banca - "In particolare, la raccolta ha consentito erogazioni liberali per quasi 5 milioni di euro e lo stanziamento di plafond per finanziamenti destinati alle imprese sociali a condizioni agevolate che superano i 21 milioni. E tutto questo è stato possibile anche grazie agli oltre

36.000 clienti della banca che li hanno sottoscritti. Del resto, i social bond sono caratterizzati da un doppio valore: da un lato offrono ai risparmiatori un ritorno sull'investimento e, dall'altro, consentono loro di contribuire al sostegno di progetti di valore per le nostre Comunità". I contributi devoluti a titolo di liberalità hanno permesso di supportare 48 istituzioni operanti nei settori dell'assistenza e solidarietà, 28 enti operanti nel campo delle infrastrutture e servizi di pubblica utilità, 12 università o centri di ricerca, e tre operatori per lo sviluppo economico-territoriale.

SALE



Barbora Polachova

Yolt, l'applicazione di smart money ha annunciato la nomina della trentenne della Repubblica Ceca (ex Uber) a direttore dell'area partnership.



SCENDE



Carlos Ghosn

A quasi un mese di distanza dal suo fermo, arriva l'incriminazione formale per l'ex-presidente del gruppo Nissan-Renault-Mitsubishi Motors: il pubblico ministero ha formalizzato l'atto.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

